



COMUNE DI CASTELBUONO

PROVINCIA DI PALERMO

SETTORE IV

SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

A.S. 2013/2014

SCHEMA DI

Convenzione per fornitura di : _____

cig: _____

L'anno duemilatredici giorno _____ del mese di _____

TRA

il Dott. Vincenzo Schillaci il quale interviene nel presente atto in rispetto della Determina Sindacale n° 4 del 07/01/2013, che agisce in nome e per conto del Comune di Castelbuono C.F: 00310810825

E

il Sig. _____ nato a _____ il e residente in via _____ n° _____ quale rappresentante legale della Ditta _____ con sede in via _____, _____ C.F/P.I. _____

ART. 1

Oggetto della fornitura

L'appalto ha per oggetto la fornitura e i generi sopra indicati nella consistenza qualitativa e quantitativa indicata nell'elenco annesso.

Le quantità nel detto elenco potranno variare in più e in meno, senza che la ditta aggiudicataria possa per ciò pretendere compensi o chiedere la rescissione del contratto.

ART. 2

Importo presunto dell'appalto

L'importo del presente appalto ammonta a presuntivi €. _____ IVA compresa diconsì EURO _____ .

Esso potrà variare in più o in meno, senza che la ditta aggiudicataria possa, per ciò, pretendere compensi o chiedere la rescissione del contratto.

ART. 3

Osservanza delle leggi

L'appalto è disciplinato dalle leggi e dai regolamenti in vigore in materia di appalti e forniture.

ART. 4

Prezzi unitari

I prezzi unitari, IVA compresa, in base ai quali sotto la deduzione del ribasso percentuale offerto dalla ditta aggiudicataria saranno pagate le forniture, sono quelli risultanti dall'annesso elenco dei prezzi che resteranno fissi e invariabili fino alla scadenza contrattuale.

Per i prezzi dei generi soggetti a provvedimento C.I.P. e C.P.P., la revisione dei prezzi stessi avviene automaticamente.

ART. 5

Durata delle forniture

La durata delle forniture di cui alla presente convenzione è stabilita per il periodo OTTOBRE - DICEMBRE 2013, esclusi i periodi di chiusura delle istituzioni scolastiche;

Per quanto concerne il periodo gennaio-giugno 2014, si provvederà con successiva determinazione di proroga agli stessi patti e condizioni tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili.

ART. 6

Pagamento delle forniture

I pagamenti alle ditte fornitrici saranno eseguiti mensilmente entro 30 giorni dalla data di presentazione delle fatture che dovranno pervenire entro il giorno dieci del mese successivo nel quale ha avuto luogo la fornitura.

Le fatture non potranno essere ammesse prima che la merce non sia stata accettata dall'Amministrazione Comunale, previa presa in carico da parte del responsabile.

Si obbliga altresì, al rispetto, della vigente normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il cui controllo è demandato al responsabile del IV Settore.

I pagamenti inerenti la presente convenzione dovranno confluire sul conto corrente dedicato, coordinate bancarie _____:

La mancata osservanza della superiore disposizione comporterà la risoluzione contrattuale.

ART. 7

Qualità e quantità della merce

La merce oggetto della fornitura dovrà essere consegnata nella qualità e quantità richiesta dal personale addetto, che dovrà apporre in calce al documento di trasporto la dichiarazione di ricevimento previo riscontro della quantità e qualità, dell'integrità dell'involucro e della conformità della temperatura dell'involucro e di quanto prescritto dalle norme HACCP.

Eventuale fornitura di merce non richiesta o non conforme verrà rifiutata. In tale evenienza, ove il fornitore non dovesse provvedere alla fornitura della quantità di merce rifiutata con le caratteristiche prescritte in tempo per la sua utilizzazione, il Comune di Castelbuono è facoltato a provvedere all'acquisto al libero mercato di Castelbuono, nel quantitativo di merce rifiutato, a mezzo del servizio economato, rivalendosi sul fornitore della spesa sostenuta in sede di liquidazione della prima fattura.

ART. 8

Pesatura della merce

Tutta la merce fornita è soggetta a pesatura e dal peso lordo sarà detratta la tara (cassette, contenitori, etc.).

Non sono ammesse forniture con tara merce.

Il peso di qualsiasi merce fornita deve intendersi sempre peso netto.

ART. 9

Consegna della merce

La merce richiesta con un giorno di anticipo, deve essere consegnata esclusivamente al personale addetto .

La consegna deve avvenire, nelle strutture indicate, secondo il seguente schema esclusivamente nelle ore di servizio e precisamente dalle ore 9:00 per il plesso S. Leonardo ed alle ore 9:30 per il plesso S. Lucia:

Generi vari: consegna settimanale

Surgelati: consegna 2 volte alla settimana

Carne: consegna giornaliera

Alimentari: consegna giornaliera

Pasta: consegna settimanale

Olio: consegna bisettimanale

Salsa: consegna settimanale

Uova: consegna settimanale

Caseari: consegna 3 volte alla settimana

Frutta: consegna giornaliera

Vegetali: consegna giornaliera

Pesce: consegna 2 volte alla settimana

Relativamente alle forniture di Pane e Frutta, l'ordinazione e la consegna dovrà essere fatta in base al numero ed alla pezzatura, di cui al capitolato, richiesti e non in base al peso complessivo.

La merce pervenuta in ore diverse sarà rifiutata, salvo casi di forza maggiore preventivamente autorizzati.

ART. 10

Oneri a carico del fornitore

La merce richiesta deve essere posta a spese e cura del fornitore nei locali sedi della scuola, sono, quindi a carico del fornitore tutti gli oneri relativi a carico, trasporto , scarico, facchinaggio, stoccaggio, etc.

ART. 11

Osservazione delle norme igienico/sanitarie

La ditta fornitrice dovrà rigorosamente osservare tutte le norme igieniche e sanitarie che regolano la materia, emanate dalle competenti autorità durante il periodo di fornitura, nonché dimostrare, a richiesta dell'ufficio, la rintracciabilità del prodotto e la provenienza.

L'inosservanza di tali norme comporterà la revoca della convenzione.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di giudicare, con le forme e modalità da essa ritenute opportune, la qualità della merce di cui è oggetto la fornitura del presente capitolato speciale, secondo le norme tecniche ed igienico-sanitarie contenute nelle leggi e regolamenti generali e speciali dello stato e delle ordinanze del Comune di Castelbuono.

ART. 12

Prelievo dei campioni

Il campione o i campioni da prelevarsi all'atto della consegna della merce di cui è oggetto la fornitura, per l'analisi e per qualsiasi altra indagine, saranno fatti in contraddittorio con la ditta fornitrice e con il rappresentante o addetto alla consegna della merce; tale campionatura sarà contrassegnata con i bolli delle parti interessate ed eventualmente inviata ad un laboratorio specializzato in confezione sigillata a cura e spesa del fornitore.

ART. 13

Rifiuto della merce

Verrà rifiutata la merce che non presenti le caratteristiche prescritte.

In tale evenienza, ove il fornitore non dovesse provvedere alla fornitura della quantità di merce rifiutata con le caratteristiche prescritte in tempo per la sua utilizzazione, il Comune di Castelbuono è facoltato a provvedere all'acquisto al libero mercato di Castelbuono, nel quantitativo di merce rifiutata, a mezzo del servizio economato, rivalendosi sul fornitore della spesa sostenuta in sede di liquidazione della prima fattura.

ART 14

Aggiudicazione

La presente scrittura privata valida per il periodo ottobre - dicembre 2013 sarà integrata successivamente ad approvazione di Bilancio 2013 e pluriennale 2014/2015 in presenza della successiva disponibilità finanziaria agli stessi patti e condizioni di cui alla lettera di invito ed all'offerta di ribasso prodotta.

Prima della stipula del contratto acquisire le certificazioni di insussistenza a carico del legale rappresentante della Ditta affidataria dei procedimenti delle misure di prevenzione previste dall'art. 2 della legge 23,12,1982, nonché il certificato di revisione contabile valido, di iscrizione alla Camera di Commercio e il DURC per uso stipula contratti e tutta la documentazione richiesta con la lettera di invito.

ART. 15

Durata delle forniture

La durata delle forniture di cui alla presente convenzione è stabilita per il periodo OTTOBRE-DICEMBRE 2013, esclusi i periodi di chiusura delle istituzioni scolastiche;

Per quanto concerne il periodo Gennaio-Giugno 2014 si provvederà con successiva determinazione di proroga agli stessi patti e condizioni tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili.

E' escluso il rinnovo tacito; l'A.C. può con atto scritto e motivato disporre entro la sua scadenza, il rinnovo della presente convenzione ove sussistano ragioni di opportunità e di pubblico interesse, con l'obbligo di darne nei medesimi termini comunicazione all'Ente e di acquisirne formale accettazione.

Art. 16

Recesso della convenzione

L'A.C. si riserva di accettare a mezzo dei propri uffici gli adempimenti di cui agli articoli precedenti

E' facoltà dell'Amministrazione e/o della ditta Aggiudicataria richiedere la rescissione della presente convenzione in caso di sopraggiunti e gravi motivi che impediscano il regolare approvvigionamento e/o fornitura.

In tale circostanza è comunque necessario un preavviso scritto di non meno di 10 gg lavorativi per non incorrere in sanzioni ed evitare disagi nell'erogazione del servizio di refezione scolastica. Eventuali inadempienze, di qualsiasi natura, formeranno oggetto di regolare contestazione e potranno, ove ripetute, dar luogo a risoluzioni del rapporto con segnalazione ai competenti organi di vigilanza.

Nel caso di accertate gravi inadempienze alla presente convenzione da parte di uno dei due contraenti, la parte lesa può contestare per iscritto le inadempienze alla controparte. Trascorsi 15 giorni dalla contestazione senza che la parte inadempiente provveda a sanare o a rimuovere le inosservanze, la parte lesa ha facoltà di recesso. Se la parte inadempiente è l'Ente, l'A.C. ha diritto di sospendere la liquidazione dei compensi pattuiti sino a definizione della controversia.

Art. 17

Rinvio

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si rinvia alle norme del codice civile.

Art. 18

Registrazione convenzionale

Le tasse di bollo e di registro sono a carico dell'Ente contraente, se dovute.

Art. 19

Foro competente

In caso di controversia giudiziale, il foro competente è quello di Termini Imerese.

PER LA DITTA

PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE